



*Renato Marangoni*  
*Vescovo di Belluno - Feltre*

Prot. n. 61/20

**al Presbiterio e unitamente alle Comunità parrocchiali**

**oggetto: Presentazione delle «Disposizioni diocesane per la ripresa delle celebrazioni con il “concorso di popolo”»**

Carissimi,

vi giunga innanzitutto un cordiale augurio in questo giorno di festa dei Santi Vittore e Corona. L'Eucaristia celebrata stamattina nel santuario dei Santi Martiri è avvenuta nella modalità “senza concorso di popolo”. La trasmissione in diretta con *Telebelluno* e nella pagina *Facebook* dell'*Amico del Popolo* ha potuto far giungere nelle nostre case la celebrazione. La possibilità di riprendere, il 18 maggio prossimo, la partecipazione “in presenza” ci rende particolarmente felici.

Si tratta ora di assumerci responsabilmente tutti gli impegni che il passaggio comporta. Più che mai siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo nella consapevolezza anche delle fatiche che le norme per la ripresa delle celebrazioni liturgiche richiedono. Le adempiremo affinché tutti possano trovarsi a loro agio ed essere in condizioni di sicurezza.

Con questa lettera intendo accompagnare la pubblicazione delle «*Disposizioni diocesane per la ripresa delle celebrazioni “con il concorso di popolo”*». È importante cogliere la natura di questo documento: «*applicative del Protocollo sottoscritto dalla CEI e dal Governo (7 maggio 2020) e riassuntive delle precedenti comunicazioni*».

Unisco alcune annotazioni.

1. A partire dal *Protocollo* del 7 maggio scorso, sia a livello di *Conferenza episcopale del Triveneto*, come anche a livello di vicari foranei si è sviluppato un confronto che ha molto contribuito a interpretare e concretizzare i contenuti del *Protocollo*.
2. Abbiamo ritenuto utile prevedere dei **sussidi** che veicolano ulteriormente il documento delle *Disposizioni diocesane* e che si potranno scaricare dal **sito diocesano** (troverete nell'*home page* le indicazioni per tale operazione):
  - a. il **Vademecum** riporta le *Disposizioni diocesane* in forma più agile e più immediata;
  - b. il **Promemoria** si compone di una duplice scheda che richiama le “cose da fare”, quando si preparano le celebrazioni dell'Eucaristia.

3. Molto delicata è la questione della definizione della **capienza delle nostre chiese e degli eventuali luoghi all'aperto** dove si svolgeranno le celebrazioni. Ad una prima considerazione dei dati che i parroci hanno comunicato ai vicari foranei, appare in alcuni casi eccessiva la capienza segnalata. Invitiamo i parroci e i loro collaboratori a riverificare la capienza in base alle determinazioni che si trovano nelle *Disposizioni diocesane*, in particolare al capitolo III, nn. 3 e 4. Sugeriamo di consultare eventualmente i Vigili del fuoco e/o la Protezione civile per una più corretta interpretazione dei criteri indicati.
4. Mentre stiamo per chiudere questa comunicazione, è giunta un'ulteriore precisazione dalla *Segreteria generale* della CEI che riporta una *Nota del Ministero dell'Interno* secondo cui il numero massimo di persone che possono partecipare ad una cerimonia religiosa, in luogo di culto chiuso, è di 200 unità; mentre all'aperto è da prevedere la partecipazione massima di 1000 persone, se tutto è organizzato e gestito in coerenza con le misure raccomandate.

Queste annotazioni ci danno il senso e la misura delle responsabilità che gravano in particolare sui parroci. Ci aiuteremo. Cerchiamo di essere solleciti, ma anche di fare tutto questo in stile di carità pastorale per favorire e aiutare le nostre comunità a gustare il dono e la bellezza di ritrovarsi in assemblea liturgica.

Sono contento, inoltre, di annunciare al Presbiterio, dopo aver sentito il parere dei vicari, che **sabato 30 maggio**, nella mattinata, celebreremo **in Cattedrale a Belluno la Messa Crismale**. Avremo modo di prepararla e di viverla come un momento intenso pentecostale.

Vi ringrazio di cuore per il bene che continuerete a seminare, proseguendo il cammino intrapreso, e vi benedico

*Belluno, 14-05-2020*

**+ Renato, vescovo**